

## **Dettaglio delle diverse fonti rinnovabili nei comuni del Veneto**

### **Solare Fotovoltaico.**

Tra i 5.025 Comuni italiani che vedono installati pannelli fotovoltaici all'interno del proprio territorio, il **primo comune capoluogo veneto** al 91° posto è **Rovigo** con una media di **109,5 kW/1.000 abitanti**. In termini "assoluti", invece, ossia in base alla più alta quantità di impianti installati, Rovigo con oltre 5,5 MW è il secondo comune per potenza installata, dopo Lecce con oltre 6 MW installati e prima di Roma che vanta 5 MW.

Per quanto riguarda la classifica del solare fotovoltaico sui tetti comunali, **Venezia** si piazza come primo comune veneto e al 25° posto in classifica nazionale. Nessun altro comune veneto è presente nei primi 50 comuni della classifica.

La classifica regionale vede come secondo e terzo due comuni padovani, Mestrino e Cervarese Santa Croce, e poi ancora due rodigini, Pettorazza Grimani e Villanova del Ghebbo.

Sempre nella **Provincia di Rovigo** si è sviluppata negli ultimi anni la ricerca e l'utilizzo di **pannelli fotovoltaici per l'illuminazione pubblica**. Anche grazie al notevole risparmio apportato alle casse comunali si sono potuti installare 280 lampioni fotovoltaici su strade provinciali e comunali in passato prive di illuminazione da rete e, con i fondi risparmiati nel corso dell'intervento, si sono aggiunti ulteriori 51 lampioni. I Comuni interessati sono quelli di: Trecenta, Bagnolo di Po, Fiesso Umbertiano, Fratta Polesine, Occhiobello, Pincara, Rovigo/Villadose, Villamarzana per una potenza totale di 53 kW.

Degna di nota è poi l'interessante soluzione nel Comune di Porto Tolle, dove all'interno del parco del Delta del Po il porticciolo di **Porto Barricata** ha coperto il parcheggio con una copertura fotovoltaica di 500 mq per 50 kW di potenza che copre il 40% del fabbisogno della struttura portuale.

### **Solare Termico.**

Tra i 290 i Comuni che utilizzano pannelli solari termici nelle proprie strutture edilizie, troviamo al 7° posto **Verona** con 497.40mq installati e più giù al **31° posto Venezia con 165mq**.

Nella classifica regionale primeggiano i comuni del bellunese (Santa Giustina, Mel), e per arrivare ad un comune di pianura dobbiamo attendere il 13° posto di Mestrino (PD) e il 18° di Sant'angelo di Piove di Sacco (PD).

Tra le buone pratiche che riguardano il solare termico, segnaliamo l'iniziativa dell'**Hotel Plaza**, a Padova, che ha installato 81 metri quadrati di pannelli solari sottovuoto che permettono di soddisfare più del 40 per cento del fabbisogno di energia termica e di produzione di acqua calda sanitaria delle oltre 140 stanze.

L'impianto composto da 18 pannelli sottovuoto per una potenza totale di 690 kW consentirà di evitare l'emissione in atmosfera di circa 66 tonnellate di anidride carbonica.



**LEGAMBIENTE VENETO**

### **Mini-Idroelettrico.**

Il Veneto è quinto con 188 impianti con potenza lorda di 1088MW e una produzione lorda di 3229GWh/a.

Il mini-idroelettrico (impianti sotto i 3 MW) è l'unica opzione idroelettrica espandibile nella nostra regione, dove tutti i grandi invasi d'acqua sono stati sfruttati da molto tempo. Grandi prospettive però ci sono per il recupero di piccoli salti d'acqua nei torrenti.

Pessima la situazione della nostra regione in considerazione della sua orografia: solo 3 comuni entri i primi 50 (Chiuppano (VI), Silea e crocetta del montello (TV) rispettivamente 31°, 42° e 46°.

A livello regionale la parte del leone in regione la fanno i comuni montani, come Soverzene, Arsìe (BL) e Valstagna (VI)

Da segnalare un dato curioso che pochi sanno: sia Padova che Verona, in piena pianura, hanno dei piccoli salti d'acqua che sfruttano per la produzione elettrica (rispettivamente di 10 e 1,2 MWp)

### **Geotermico**

Buio assoluto nella regione che vede la presenza del più importante complesso termale europeo, quello dei Colli Euganei.

Nulla diffusione della fonte termale e bassissima diffusione del geotermico a bassa entalpi, ovvero delle sonde geotermiche in profondità, applicabili a qualsiasi terreno per ricavarne calore e raffrescamento.

Unico comune tra i primi 50: **Padova (27°)**

A livello regionale, in un quadro desolante primeggiano i comuni montani di Belluno e Pieve di Soligo (TV)

### **Biomassa.**

Guida la classifica regionale il comune di Ospitale di Cadore (BL), seguito da Castellavazzo (BL), Monselice (PD) e Pedavena.

A livello nazionale Ospitale di cadore si piazza decimo e per trovare il seguente comune veneto dobbiamo arrivare al 35° posto di Monselice.

Una segnalazione particolare meritano il **comune di Fregona (TV)** che ha realizzato un impianto di riscaldamento delle scuole comunali da da 600 KW a cippato di legna produzione locale (i boschi comunali) e **l'azienda florovivaistica "Chiara Mario e Figli"** di Oderzo (TV) che riscaldano ben 23000 mq (in futuro 45000 mq) di serre con un impianto da 3 MW alimentato da cippato di legna e in futuro dai residui colturali della vite.

### **Teleriscaldamento/teleraffrescamento**

Sette i comuni veneti tra i primi 50 che impiegano le fonti fossili (gas metano o rifiuti di solito) per produrre elettricità e teleriscaldamento, abbattendo quindi i consumi e le emissioni di CO<sub>2</sub>



**LEGAMBIENTE VENETO**

Oltre al comune di Alano di Piave e Belluno, rispettivamente 2° e 5°, compaiono anche Lavagno (VR), Limena (PD), e i capoluoghi Padova, Verona e Vicenza.

Degno di nota il nuovo impianto **a trigenerazione (corrente+calore+raffrescamento) di Vicenza**, che entrerà in funzione entro la fine del 2009 ad affiancare quello già esistente nel quartiere Parco Città. L'impianto di questo quartiere, alimentato a gas metano, produce ogni anno 8,5 GWh di energia elettrica e 10 GWh di energia termica soddisfacendo il fabbisogno energetico di 230 utenze. Il nuovo impianto sarà alimentato anch'esso a gas metano e avrà una potenza di circa 2 MW che porterà ad un risparmio di energia pari a 700 tep e ad un risparmio di anidride carbonica di 2.000 tonnellate. Per gli utenti il guadagno sarà sicuro grazie a un risparmio in bolletta di circa il 20%.

**nota stampa:** Le classifiche complete e i dati quantitativi sono reperibili nel documento pdf allegato al comunicato stampa nazionale.